



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 366/2021

Autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di produzione e stampa di buste in plastica e carta, ubicato in Via F. Parri 9, Fraz. Moiano nel Comune di Città della Pieve (PG), della ditta BASILIOTTI S.r.l., con sede legale in Via F. Parri 9, Fraz. Moiano nel Comune di Città della Pieve (PG).

PREMESSE

Vista

la nota prot. n. 2737 del 23/02/2021, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 35655 del 24/02/2021, con la quale il SUAPE del Comune di Città della Pieve trasmetteva l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59 del 13/03/2013, richiesta dalla ditta BASILIOTTI S.r.l., con sede legale e stabilimento in Via F. Parri 9, Fraz. Moiano nel Comune di Città della Pieve (PG);

Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dalla Regione Umbria con A.U.A. n. 3 del 14/06/2017 e successivamente aggiornata con proprie D.D. n. 11539/2017 e n. 220/2019;

Considerato

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Considerata

la Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione Umbria nell'ambito del coordinamento dei soggetti competenti, al fine dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Ritenuto

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Considerato il parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. n. 0006143 del 01/04/2021, acquisita al protocollo regionale n. 62316 del 01/04/2021;

Considerato il parere del Comune di Città della Pieve, reso con nota prot. n. 5066 del 07/04/2021, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 65303 del 07/04/2021.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- nello stabilimento oggetto del presente atto, hanno luogo le attività di:
 - 1) produzione di shoppers in materie plastiche mediante:
 - 1.1) estrusione in bolla di film in polietilene e plastica biodegradabile basata su poliesteri aromatici alifatici e acido polilattico (PLA);
 - 1.2) stampa flessografica del materiale in bobina;
 - 1.3) confezionamento (taglio e termosaldatura) degli shopper;
 - 2) trasformazione della carta mediante:
 - 2.1) stampa flessografica del materiale in bobina;
 - 2.2) taglio in rotoli/fogli;
- il film plastico di scarto da operazione di cui al precedente punto 1.1) viene recuperato mediante macinazione, estrusione e granulazione ed il materiale derivante dalle medesime lavorazioni reintrodotta nel processo produttivo;
- l'operazione di granulazione di cui al precedente paragrafo viene condotta in flusso d'acqua;
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da:
 - n. 6 macchine per confezionamento (taglio e termosaldatura) degli shopper;
 - testa di filatura dell'impianto di estrusione degli scarti di film plastico;
 - essiccatore per granuli di materiale plastico recuperato;
 - sfianti connessi a estrazione pneumatica dal trituratore degli scarti di materiale plastico estruso;
 - degasaggio dell'impianto di estrusione degli scarti di film plastico;
 - carico pneumatico del silo di stoccaggio dei granuli di materiale plastico recuperato;
- il Gestore dichiara che il trattamento corona della plastica viene effettuato esclusivamente nella lavorazione di film in polietilene;
- i punti di emissione E9, E10, E11, E13 relativi a ricambio d'aria esclusivamente adibiti alla protezione ed alla sicurezza degli ambienti di lavoro, sono esclusi dal campo di applicazione della parte quinta del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, ai sensi dell'art. 272, comma 5;
- il Gestore intende:
 - installare un nuovo impianto di estrusione per attività di cui al punto 1.1.);
 - convogliare nel punto di emissione E2 le emissioni atmosferiche:
 - captate dalle stazioni per trattamento corona dei n. 3 impianti di estrusione afferenti al processo di cui al precedente punto 1.1), precedentemente convogliate nei punti di emissione E2, E3, E5, nonché dalla stazione per trattamento corona del nuovo impianto di estrusione,
 - connesse a trasporto pneumatico dei granuli di materiale plastico dalle rispettive confezioni (octabin etc.) agli impianti di estrusione, precedentemente convogliate nel punto di emissione E14;
 - installare un filtro a maniche su ciascuna delle postazioni per carico pneumatico degli estrusori;
 - installare una nuova macchina per stampa flessografica per le attività di cui ai punti 1.2) e 2.1.);
 - convogliare nel punto di emissione E3 le emissioni atmosferiche captate dalle n. 3 macchine per stampa flessografica di cui ai precedenti punti 1.2) e 2.1), precedentemente convogliate nei punti di emissione E6, E7, E8, , nonché dalla nuova macchina per stampa flessografica;
 - installare un filtro a carboni attivi sul punto di emissione E3;
 - eliminare il ricambio d'aria connesso al punto di emissione E12;
 - rettificare le dimensioni geometriche del punto di emissione E1;
- la Ditta esercita l'attività attività n. 3.1., "Altri tipi di rotocalcografia, flessografia, offset dal rotolo, unità di laminazione o laccatura" di cui all'Allegato III alla Parte V del D.Lgs.

- 3/04/2006 n. 152, di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, dichiarando un consumo massimo teorico di solvente pari a circa 9.000 kg/anno;
- gli impianti di estrusione afferenti al processo di cui al precedente punto 1.1) sono dotati di sistema di raffreddamento del film ad aria esterno alla bolla.

PRESCRIZIONI

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Trasimeno e al Sindaco del Comune di Città della Pieve;
 - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
 - d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Trasimeno;
 - d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
 - d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Trasimeno;
 - d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
 - d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
 - d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto

stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;

- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1** entro 15 giorni dal rilascio dell'autorizzazione, il Gestore dovrà provvedere alla trasmissione del dato di consumo massimo teorico di solvente relativo ad attività n. 3.1., "Altri tipi di rotocalcografia, flessografia, offset dal rotolo, unità di laminazione o laccatura" di cui all'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, definito conformemente a quanto previsto dalle linee guida adottate dalla Regione Umbria con D.G.R. n. 334 del 27/03/2012, con puntuale riferimento agli impianti installati nello stabilimento, alla rispettiva capacità produttiva di progetto, all'insieme dei prodotti utilizzati contemporaneamente che dà luogo al massimo consumo di solvente ed ai quantitativi di solvente impiegato per il lavaggio delle apparecchiature;
- e.2** entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E2 ed E3 nell'arco di 10 giorni;
- e.3** successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2 ed E3;
- e.4** per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
Ozono		OSHA ID 214:1995
S.O.V.	espresse come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Aldeidi totali	espresse come formaldeide	NIOSH 2018:2003
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

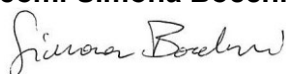
- e.5** annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento, nonché dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente.

CONDIZIONI


le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

'ISTRUTTORE
Geom. Simona Bocchini



IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1****Ragione Sociale: BASILIOTTI S.r.l.****Unità Produttiva:****Città della Pieve (PG)****Via F. Parri 9, Fraz. Moiano**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Macchine confezionamento shopper. Mulino tritatore scarti. Estrusore scarti (filiera, sfiato degasaggio). Essiccatore granuli riciclati. Silo stoccaggio granuli riciclati.	Polveri	20	mg/Nm ³	7.500	24	240	Ambiente	12,00	0,40	-	-	Filtro a maniche
		S.O.V.	20	mg/Nm ³									
		Aldeidi totali	20	mg/Nm ³									
E2	Stazioni trattamento corona estrusori (n. 4). Postazioni carico pneumatico estrusori.	Polveri	20	mg/Nm ³	300	24	240	Ambiente	12,00	0,30	-	-	Filtro a maniche
		Ozono	5	mg/Nm ³									
E3	Macchine stampa flessografica (n. 4)	S.O.V.	100	mg/Nm ³	15.000	24	240	Ambiente	12,00	0,80	-	-	Adsorb. carboni attivi
E9	Ricambio aria	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E10	Ricambio aria	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E11	Ricambio aria	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E13	Ricambio aria	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

Legenda:

Punto Emissione	Note
E1	S.O.V. espresse come C.O.T. Aldeidi totali espresse come formaldeide
E2	Punto di emissione oggetto di modifica. Valore limite per ozono riferito alla sola lavorazione del polietilene.
E3	Punto di emissione oggetto di modifica. S.O.V. come C.O.T.